

COMUNE VAL DI ZOLDO

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di 1 convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 18.00 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Consiglieri</i>		Pres	Ass	<i>Consiglieri</i>		Pres	Ass
1	DE PELLEGRIN CAMILLO	X		8	ZANETTINI PAOLO	X	
2	BRUSTOLON FRANCESCA		X	9	CASAL LISEO	X	
3	FAIRTLOUGH AMAPOLA	X		10	MOLIN PRADEL ROBERTO	X	
4	ARNOLDO DENIS		X	11	SANTIN ALESSANDRO	X	
5	BRUSTOLON ROBERTO	X		12	CIPRIAN FEDERICA	X	
6	DAURU' ELISA	X		13	CORDELLA MAX ENRICO		X
7	PELLEGRINI ROMANO	X					
TOTALI						10	3

Partecipa alla seduta il Dott. Chiesura Gennj in qualità di Segretario del Comune.

Il Dott. De Pellegrin Camillo nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno. E' presente in aula l'Assessore esterno sig. Giuseppe Dorigo.

PARERI DI COMPETENZA

in ordine alla regolarità tecnica – parere: **FAVOREVOLE**

li, 27/12/2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Donata Scussel

in ordine alla regolarità contabile – parere: **FAVOREVOLE**

li, 27/12/2017

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Donata Scussel

Il Sindaco chiede ai componenti del Consiglio Comunale di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e di discutere il punto n. 11, relativo all'approvazione del Regolamento per l'istituzione e applicazione dell'imposta di soggiorno, al posto del punto n. 3, e di proseguire poi con la discussione degli altri punti.

Il Sindaco passa quindi la parola al Consigliere Daurù Elisa per la trattazione del punto relativo all'approvazione del regolamento sull'istituzione dell'imposta di soggiorno; la stessa spiega al Consiglio che l'imposta avrà decorrenza dal 1 maggio 2018 e che la previsione di gettito per il 2018 è di circa € 55.000, mentre per gli anni successivi è di € 60.000. Il Consigliere Daurù Elisa precisa che la previsione di entrata è stata elaborata in termini prudenziali e che l'imposta sarà pagata per giorno e per persona, presso la struttura ricettiva. Il Consigliere Daurù aggiunge che l'imposta di soggiorno sarà dovuta anche da parte dei soggetti che utilizzeranno le forme contrattuali di locazione turistica e che in genere i riversamenti di imposta verranno effettuati trimestralmente all'Ufficio tributi comunale.

Il Sindaco si scusa con il gruppo di minoranza per non aver inoltrato l'invito relativo all'incontro effettuato con le associazioni di categoria, in merito all'argomento; comunica poi che, l'imposta di soggiorno si applicherà, come evidenziato dal Consigliere Daurù Elisa, a partire dal 1 maggio 2018 e fra i mesi di gennaio ed aprile saranno effettuati una serie di incontri pubblici per garantire un'adeguata informazione. Il Sindaco precisa che l'imposta è adottata entro l'anno 2017, per evitare di incorrere in eventuali divieti da parte del legislatore statale. Il Consigliere Molin Pradel Roberto dichiara di concordare con l'approvazione della relativa imposta entro l'anno 2017, per evitare di incorrere in blocchi normativi.

Il Consigliere Ciprian Federica osserva che l'Amministrazione comunale ha effettuato un incontro con le associazioni che non rappresentano la parte più significativa del servizio turistico offerto dal territorio, in quanto su tredici albergatori presenti sul territorio, solo sei risultano consorziati; in particolare, il Consigliere Ciprian evidenzia che il Consorzio turistico non è il riferimento di massima della Val di Zoldo, che non riesce a rappresentare nella sua complessità. Il Consigliere Ciprian Federica chiede poi di conoscere come sarà utilizzata l'entrata e chiarimenti con riferimento all'art. 7, comma 3 e all'art. 8, comma 3 punto c). In merito a questo ultimo riferimento normativo, il Consigliere Ciprian Federica ritiene che l'attività di controllo effettuata dall'Amministrazione non può essere esplicata tramite la collaborazione con gli Uffici Turistici ma è necessario avere un interlocutore qualificato, come la Provincia.

Il Consigliere Molin Pradel Roberto sottolinea che, per quanto concerne le esenzioni, vi è un appesantimento burocratico in quanto non ritiene necessario che le persone che dimorano presso il Comune per motivi di lavoro rilascino una dichiarazione in tal senso al gestore della struttura ricettiva.

Il Sindaco precisa che l'invito è stato formulato al Consorzio e alle associazioni di categoria in quanto è previsto e richiesto dalla normativa, che non contempla l'ipotesi di inviti ai singoli soggetti potenzialmente interessati dall'applicazione dell'imposta. Il Sindaco dà quindi la parola alla Responsabile dell'Area Amministrativa - Sig.ra Scussel Donata - che evidenzia come la Provincia abbia dato disponibilità per fornire un elenco circa il numero complessivo di presenze turistiche registrate sul territorio, ma non per l'effettuazione dei controlli; per questo motivo nel regolamento sono previste forme di collaborazione con gli Uffici Turistici; aggiunge poi che il software relativo all'applicazione dell'imposta di soggiorno verrà fornito ai soggetti gestori, da parte del Comune, in modo gratuito.

Il Sindaco precisa che il gettito dell'imposta sarà gestito dal Comune e l'Amministrazione lo destinerà ad iniziative turistiche. Il Consigliere Ciprian Federica osserva che il Comune non potrà andare a sostituirsi al Consorzio con riferimento all'attività di promozione turistica e chiede se verrà redatto un progetto per l'utilizzo di tali somme. Il Sindaco risponde che potrà essere fatto un progetto; in merito alla dichiarazione che viene richiesta ai fini dell'applicazione dell'esenzione dall'imposta vi è stato un confronto con altri Comuni, che l'hanno già istituita, per capire cosa fosse meglio prevedere. Il Consigliere Molin Pradel Roberto evidenzia che se una persona si trova nella struttura per lavoro, generalmente l'albergatore emette un fattura ad un professionista o ad un

soggetto imprenditore e ribadisce di ritenere tale previsione un inutile appesantimento burocratico. Il Sindaco aggiunge che si potranno fare valutazioni diverse, dopo l'effettiva applicazione dell'imposta sul territorio, per vedere come andranno le cose.

Il Consigliere Molin Pradel Roberto dichiara che il gruppo di minoranza non è contrario all'introduzione dell'imposta di soggiorno, che garantirà un'ulteriore entrata per il Comune, necessaria per reperire altre risorse; osserva però che, le risorse vanno utilizzate per interventi mirati, precisi, magari per garantire al turista qualche servizio aggiuntivo, come ad esempio delle scontistiche per le entrate nei musei. Il Consigliere Molin Pradel Roberto ritiene, pertanto, che il gruppo di minoranza si asterrà dalla votazione poiché non sono state indicate le finalità che si intendono perseguire; precisa poi che il gruppo di minoranza parteciperà, nel limite del possibile, alle riunioni pubbliche che si organizzeranno prossimamente con scopi informativi.

Il Consigliere Zanettini Paolo interviene premettendo che rispetta la libertà di votare e scegliere; precisa però di non comprendere la scelta del gruppo di minoranza, in quanto condividere un documento, quale il regolamento relativo all'istituzione dell'imposta di soggiorno, ma non votarlo, poiché non sono indicate le modalità precise di utilizzo dell'imposta, non è corretto.

Il Consigliere Molin Pradel Roberto ribadisce che non si può limitare la votazione alla sola approvazione del regolamento, ma è necessario estenderla anche alle modalità con cui verrà utilizzata l'imposta. Il Consigliere Daurù Elisa precisa che la somma verrà introitata dal Comune e le spese future, gli interventi futuri saranno concordati e decisi dall'Amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 4 del Decreto Legislativo 14/3/2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, oltre ai relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto altresì che, con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità alla quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, prevedendo esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

RILEVATO CHE, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7.4.2011) i Comuni possono comunque adottare il regolamento disciplinante l'imposta;

DATO ATTO che il regolamento governativo previsto dal comma 3 del citato art. 4 non è stato ancora emanato, per cui l'ente ha facoltà di adottare un proprio regolamento che disciplini l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel territorio comunale;

PRESO ATTO che la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 743 del 2 maggio 2012, ha stabilito che i comuni turistici sono quelli indicati nell'allegato A della legge regionale 4 novembre 2002 n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo).

Il suddetto allegato elenca tutti i 581 comuni della Regione, ognuno dei quali fa parte di uno dei 16 sistemi turistici locali presenti. I comuni che intendono avvalersi della facoltà di applicare l'imposta di soggiorno devono trasmettere alla Giunta regionale le determinazioni assunte dai competenti organi comunali, entro 30 giorni dalla loro adozione.

ATTESO CHE il Comune di Val di Zoldo, nato il 23.02.2016 con L.R. n.5 del 18.02.2016 dalla fusione degli ex comuni di Zoldo Alto e Forno di Zoldo, può essere considerato inserito nell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica allegato alla delibera di Giunta Regionale n° 743/2012 in quanto i Comuni oggetto di fusione erano entrambi inclusi nell'elenco testè citato;

CONSIDERATO che il Comune di Val di Zoldo, al fine di incentivare le iniziative a carattere turistico di promozione del territorio, manifestazioni e iniziative culturali e artistiche atte a garantire un'offerta turistica di qualità nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni locali con particolare attenzione alle attività produttive sostenibili nel rispetto del territorio e dell'ambiente, ritiene opportuno istituire l'imposta di soggiorno tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione, cui l'imposta medesima è vincolata per espressa previsione di legge;

RITENUTO, pertanto, sentite ed informate le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, di istituire l'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, fissandone la decorrenza nell'anno di prima applicazione, **dal 01 maggio 2018**;

CONSIDERATO che:

- il criterio di commisurazione che tiene conto della tipologia e classificazione delle strutture ricettive locali in "stelle"..., come confermato dalle recenti pronunce dei Tar in materia, sarà adottato dal Comune Val di Zoldo nella determinazione della misura di imposta, che, come tale, conseguentemente, ricomprende anche quello del prezzo applicato;
- la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Veneto, con deliberazione n. 19 del 09.01.2013, ritiene che i gestori delle strutture ricettive, avendo "maneggio" di denaro pubblico siano assoggettati al regime dell'agente contabile relativamente alla riscossione dell'imposta di soggiorno;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote o misure di imposta, la cui determinazione rimane di competenza della Giunta Comunale che le dovrà approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- l'art. 52 D. Lgs. 446/1997 e s.m.i., in materia di potestà regolamentare generale delle entrate;
- le disposizioni di principio contenute nella L. 212/2000 (Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del Contribuente) e successive modificazioni, informate alla semplificazione, correttezza, collaborazione, buona fede, chiarezza, trasparenza, certezza, conoscenza e motivazione degli atti, nonché irretroattività delle norme tributarie;
- l'art. 3, comma 2, della L. 212/2000, che così dispone: *In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti*;
- l'art. 4, comma 7 del Decreto Legge n. 50 del 24.04.2017, convertito con la Legge n. 95 del 21/06/2017, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006, nonché in deroga all'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015
- il DDL di Bilancio 2018 approvato dal Consiglio dei Ministri il 16.10.2017 e ora in discussione al Senato che esclude dal blocco dei tributi l'imposta di soggiorno per l'anno 2018;

ELABORATA una stima presunta di gettito dell'imposta di € 55.000,00 per l'anno 2018 e prudenzialmente di € 60.000,00 per il biennio successivo;

VISTI:

- il parere favorevole del Revisore dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Presenti e votanti n. 10 Consiglieri

Favorevoli 7

Astenuti 3 (Molin Pradel Roberto, Ciprian Federica, Santin Alessandro).

Alle ore 18.53 esce il Consigliere Daurù Elisa.

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** di quanto indicato nelle premesse ;
2. **DI ISTITUIRE** l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D.Lgs 14/3/2011, n. 23, disponendo l'applicazione della medesima, nel primo anno di imposizione, con decorrenza **dal 01 maggio 2018**;
3. **DI ADOTTARE** l'allegato Regolamento disciplinante l'imposta di soggiorno, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), composto di 14 articoli da applicare nei confronti di coloro che alloggeranno e pernoveranno dal **01.05.2018** nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale;
4. **DI DARE ATTO CHE :**
 - le misure dell'imposta di soggiorno, distinte per tipologia di struttura ricettiva, saranno approvate dalla Giunta Comunale entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 ;
 - la Giunta provvederà , altresì, alla nomina del funzionario responsabile di imposta;
 - il gettito presunto per l'anno 2018 è stimato in € 55.000,00 e per il biennio 2019-2020 prudenzialmente in € 60.000,00 calcolato in base alle presenze comunicate dagli enti turistici;
5. **DI PREDISPORRE**, in collaborazione con le associazioni turistiche e di accoglienza turistica la modulistica che dovrà essere fornita ai gestori delle strutture in virtù di quanto stabilito nel regolamento che si adotterà, anche in prospettiva della compilazione on-line della medesima, unitamente ad apposita informativa in versione multilingue;
6. **DI INCARICARE** l'Ufficio Tributi di procedere ad inoltrare a tutte le strutture ricettive presenti sul territorio ed alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, informazione della avvenuta adozione, della misura dell'imposta, della relativa modulistica, dell'informativa multilingue dal medesimo predisposta, e di tutti gli atti collegati, direttamente reperibili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune;
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile dell'Area amministrativa e contabile provvederà all'esecuzione dei successivi atti, in attuazione al presente atto deliberativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
8. **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, unitamente al regolamento allegato, sia inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di

cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 e ss.mm. entro i termini di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. De Pellegrin Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Chiesura Gennj

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. ALBO Nr. _____

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune in data odierna, per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi.

Val di Zoldo, addì

IL MESSO COMUNALE
Adriano Calchera

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza opposizioni o reclami;

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

- è divenuta ESECUTIVA il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Val di Zoldo, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Chiesura Gennj